

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 260 del 02 marzo 2020

Iniziative regionali di promozione della realtà associativa delle Pro Loco e di valorizzazione turistica. Accordo di collaborazione con il Comitato regionale UNPLI Veneto. Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34, articolo 7.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede ad attivare una serie di iniziative per la promozione del "sistema" Pro Loco, per la programmazione di attività di formazione ed informazione rivolte ai Dirigenti e volontari delle Pro Loco, di valorizzazione turistica e culturale, di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, folcloristico, sociale enogastronomico, ambientale e del patrimonio immateriale delle località mediante un Accordo di collaborazione tra la Regione e il Comitato Regionale UNPLI Veneto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 34/2014. Importo di spesa euro 60.000,00.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" e ss.mm. e ii. rappresenta la norma di riferimento del "sistema" Pro Loco e riconosce come Associazioni Pro Loco le Associazioni locali organizzate in modo volontario, prive di finalità di lucro, il cui fine consiste nello svolgimento di attività che concorrono alla valorizzazione turistica, artistica, storica e culturale del territorio, alla tutela dei valori della tradizione veneta e alla promozione dell'identità culturale e storica del popolo veneto.

Il legislatore regionale attribuisce alle Associazioni Pro Loco un importante rilievo locale in quanto le stesse svolgono, ai sensi dell'articolo 2 della L.R. n. 34/2014, attività di promozione del territorio in cui operano, mediante iniziative per lo sviluppo del turismo, dello sport, delle attività culturali, sociali, ambientali, di sviluppo delle tradizioni popolari e per la salvaguardia dei patrimoni storico-artistici ed architettonici.

La legge regionale n. 34/2014 riconosce all'art. 3 l'attività dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI), nella sua articolazione in Comitato regionale del Veneto, quale struttura periferica dell'UNPLI che riunisce le Associazioni Pro Loco del Veneto iscritte a tale Unione, nonché l'attività svolta nel territorio regionale di ogni ulteriore organismo previsto dallo Statuto dell'UNPLI.

A livello regionale il "sistema" Pro Loco è organizzato in forma piramidale, partendo dalla base troviamo le 551 Associazioni Pro Loco che operano a livello comunale, poi i 43 Consorzi di Pro Loco, ideati e nati circa 30 anni fa proprio in Veneto dall'idea di un noto avvocato vicentino, che sono un insieme di Pro Loco organizzate per affinità di territorio, di prodotti, di dialetto, di area geografica, di vicinato, di interessi specifici, che decidono di formare un Ente che li rappresenti e sviluppi delle attività che li identificano, lasciando nel contempo alle Pro Loco la loro consueta attività comunale.

Per la valorizzazione delle specificità di ciascuna provincia veneta i Consorzi di Pro Loco si sono organizzati in 7 Comitati Provinciali con lo scopo di valorizzare e promuovere il rispettivo ambito territoriale in particolare in campo turistico, culturale, folcloristico, linguistico, sportivo e sociale e rappresentano le organizzazioni periferiche del vertice regionale rappresentato dal Comitato regionale UNPLI Veneto punto di riferimento a livello regionale.

Questa vivace organizzazione, costituita da operosi volontari, che realizza attività senza scopo di lucro riesce ad organizzare nel corso di un anno oltre 5.000 eventi grazie ai quali è possibile conoscere anche quella parte della nostra Regione oggi identificata con il logo turistico "Veneto, The Land of Venice" dove sono presenti borghi e località meno note ma uniche, che fanno del Veneto la prima regione turistica italiana. Tali eventi, che animano le piazze di tutta la Regione, attraggono più di 5 milioni di visitatori e turisti.

Con la riforma del Terzo settore, di cui al D.lgs. 2 luglio 2017 n. 117, il legislatore ha dettato la nuova disciplina del complesso mondo degli enti privati costituiti con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che, senza scopo di lucro, promuovono e realizzano attività d'interesse generale, mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi, in coerenza con le finalità stabilite nei rispettivi statuti o atti costitutivi.

La complessità del processo di adeguamento al nuovo quadro normativo, richiesto anche alle Pro Loco ha impegnato e impegna la struttura dell'UNPLI Nazionale e dell'UNPLI Veneto in una azione di aggiornamento costante, nella creazione di un gruppo di lavoro composto da esperti del settore, nello studio dei documenti di consulenza e, soprattutto, in attività informative e formative a favore dei loro associati mediante incontri nei territori consorili e provinciali.

Si segnala, in particolare, l'importanza che le Pro Loco adeguino il proprio Statuto e provvedano a richiedere il prima possibile l'iscrizione al Registro Nazionale di Promozione Sociale (APS Legge n. 383/00), così da ottenere l'iscrizione automatica nella nuova sezione delle Associazioni di Promozione Sociale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, requisito richiesto per poter beneficiare di alcuni vantaggi tra i quali il regime forfettario, l'esclusione dell'applicazione dell'I.V.A. e agevolazioni in materia di imposte dirette e tributi locali.

Il Comitato regionale UNPLI Veneto oltre a svolgere, un'importante ed essenziale attività a favore dei propri associati, che riguarda il coordinamento, l'aggiornamento e la formazione sulle ultime novità per una migliore gestione delle Associazioni Pro Loco, dei Consorzi e dei Comitati, svolge fondamentali attività di informazione a favore dei turisti con pubblicazioni e diffusione capillare di notizie sulle manifestazioni organizzate a livello regionale oltre allo sviluppo di attività e progettualità mirate alla promozione e valorizzazione del territorio.

A sostegno dell'importante attività svolta dal Comitato regionale UNPLI Veneto, l'art. 7 della L. R. n. 34/2014 consente di definire Accordi di collaborazione tra la Regione e il Comitato Regionale dell'UNPLI per lo svolgimento delle attività indicate all'articolo 2, in particolare nelle tematiche relative al turismo, alla cultura, all'identità veneta e allo sviluppo rurale.

Con il presente provvedimento si propone quindi di approvare il rapporto di collaborazione tra Regione e Comitato Regionale UNPLI Veneto per l'attuazione da parte di quest'ultimo delle attività sopra esposte il cui schema viene riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conferendo al medesimo Comitato un contributo di € 60.000,00 a valere sullo stanziamento previsto sul capitolo 102295 "Valorizzazione del territorio veneto attraverso le Pro Loco - Trasferimenti correnti (art. 7, 8, L.R. 22/10/2014, n. 34)" del bilancio di previsione 2020-2022.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Turismo della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'adozione della presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", articolo 7;

VISTO l'Elenco regionale delle forme associate delle Pro Loco;

VISTA la Legge regionale 25 novembre 2019 n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e ss. mm. e ii.;

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1406 del 29/08/2017, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

delibera

1. di ritenere le premesse e l'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 34/2014, l'Accordo di collaborazione con il Comitato Regionale UNPLI Veneto, secondo lo schema di cui all'**Allegato A**, per lo svolgimento di un programma di attività nelle tematiche relative alla promozione della realtà associativa delle Associazioni Pro Loco, alla programmazione di attività di formazione ed informazione rivolte ai Dirigenti e volontari delle Pro Loco e di valorizzazione turistica e culturale, di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, folcloristico, sociale, enogastronomico, ambientale e del patrimonio immateriale delle località;
3. di assegnare conferire al Comitato Regionale UNPLI Veneto per lo svolgimento del programma di attività di cui al precedente punto un contributo di € 60.000,00;

4. di determinare in € 60.000,00 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Turismo, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 102295 "Valorizzazione del territorio veneto attraverso le Pro Loco - Trasferimenti correnti (art. 7, 8, L.R. 22/10/2014, n. 34)" del bilancio di previsione 2020 - 2022;
5. di dare atto che la Direzione Turismo, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di sensi della L.R. n. 1/2011;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'attuazione delle iniziative come sopra individuate, compresa la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui al punto 2, dando atto che egli potrà apportare eventuali modifiche all'iter procedimentale in termini non sostanziali;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.